

CIVIDALE Importante seduta al Consiglio Comunale

L'adesione per la cittadinanza aquileiese in Mussolini. — Bilancio preventivo 1924. — Pianta organica espropriazione di terreni, l'appalto per la nettezza urbana.

Il nuovo Consiglio comunale si è radunato ieri per discutere su un importante ordine del giorno. Presiedeva il Sindaco avv. comm. Antonio de Pollis, con la presenza degli assessori Moro avv. Felice, Marioni avv. Giuseppe, Brigo avv. Giulio, Rizzi avv. Alfonso, Ziliani avv. Antonio, Muttoni avv. Girolamo, e dei consiglieri: comm. Nussi, comm. Accorini, avv. Sandrini, avv. Morgante, Cozzarolo, Barbanti, Pesante, Persoglia, Caruzzi, Pittioni, Albini, avv. Piccoli, Gottardi, Crucil, Fedeli, Mitri, Dini, Battocletti, Vuga, Biadino, Duriani, assenti i consiglieri Domenis e on. Leich, attualmente a Roma per l'apertura della Camera. Assiste il segretario capo dott. Giuseppe Panico.

Il Sindaco, prima di passare all'ordine del giorno, fa alcune comunicazioni, tra le quali dell'intercomunicazione della Giunta, circa la linea ferroviaria del Predil. Si voleva mutare il progetto, con la soppressione del tratto Montalco-Cividale; e allora furono radunati tutti i sindaci interessati e venne votato l'ordine del giorno già da noi pubblicato. Il Sindaco informa poi di avere interpellato anche altre personalità onde questa grande arteria nazionale, da tutti desiderata, sia presto un fatto compiuto.

Comunica inoltre sulle pratiche svolte per ottenere un appezzamento di terreno per ingrandire il mercato cavalli, pratiche non potute portare a compimento per gli alti prezzi che richiedevano i proprietari del terreno.

Crucil chiede se non sia meglio di procedere alla espropriazione del terreno.

Caruzzi è del parere di trasportare il mercato sul campo sportivo ora in costruzione.

Nussi apprende all'interessamento della Giunta ad una casa che essa riesce ad ottenere in terreno per lo amminicamento del mercato.

Il Sindaco risponde a tutti gli interpellanti esaurientemente, e a due interpellanze presentate per iscritto da parte di un consigliere per i cessi pubblici e sul servizio delle guardie municipali.

Prima di comunicare il Consiglio passa a trattare l'ordine del giorno.

La cittadinanza a S. E. Mussolini.

Il Sindaco riferisce che la Giunta aveva proposto di acclamare Ben Mussolini cittadino onorario di Cividale, quando un circolare dell'on. Spezzotti chiedeva l'adesione per la proclamazione di S. E. Mussolini a cittadino onorario di Aquileia e con essa di tutto il Friuli.

Dopo nobilissimi discorsi, diretti da parte del Sindaco, tutti i consiglieri si alzarono in piedi applaudendo e votarono l'ordine del giorno proposto dall'on. Spezzotti.

Accorini propone che la Giunta si faccia iniziativa per collocare una targa sulla caserma degli alpini per ricordare la degenza in quella caserma, allora ospedale, di S. E. Mussolini per ferite riportate.

Il Sindaco risponde che terra con della proposta e ne farà oggetto di studio per la Giunta.

A lamburo battente, senza discussione vennero ratificate le deliberazioni prese d'urgenza della Giunta; per l'applicazione di dieciotto boche già incendio (spesa lire 10.350). — Contributo di lire 116 pro gara corale scolastica a Roma, — affidanza della Sottoprefettura, — appalto casa capellana di Gagnano, spesa L. 7.000. — Concorso del Circolo per il Concorso antitubercolare provinciale L. 2241.50.

Il Consiglio passa poi alla nomina della Commissione per i ricorsi in materia di tasse comunali. Risultano eletti: Rizzi avv. Francesco, Strazzolini Feliciano, Marzolini Lino, nob. Albini Riccardo, Fedeli Aldo, Battocletti Annibale, Dini Giuseppe.

Il Consiglio delibera di assicurare i nuovi fabbricati scolastici delle frazioni presso le Assicurazioni Generali di Venezia con contratto favorevole per un decennio e a tutte le altre solite condizioni, provvedendo alla spesa coi mezzi di bilancio. Sull'acquisto di titoli del debito pubblico con gli incassi fatti dal Comune per le affrancazioni livellari e per piccole alienazioni d'immobili (dati 1909 al 1922, nel complessivo importo accertato in lire 12885.67, delibera in conformità alle proposte della Giunta di acquistare, con tale importo, titoli del debito pubblico e incasare la Giunta dell'operazione dell'acquisto.

Delibera inoltre di approvare la liquidazione e il conto finale dell'orologio del Duomo, come sopra; pagando la maggior spesa in contante di lire 2315 su apposito residuo 1923; e la spesa (contadata) di lire 19.643.97 per i lavori di ricostruzione dell'accolatoio nella via interna (Borgo di Ponte).

Dopo breve discussione circa l'area di Via Ristori, il Consiglio approva il seguente ordine del giorno proposto dalla Giunta:

« Il Consiglio comunale, sentita la relazione della Giunta; ritenuto che la ricostruzione della casa di proprietà Giudicio Teresa sulla via Ristori, deturperebbe l'aspetto ed il valore di quel punto della città; ritenuta, d'altro canto, la necessità di arrivare ivi una pubblica piazza, la quale a richiesta da gravi ragioni di viabilità; allo scopo di impedire la detta ricostruzione e di avvantaggiare il movimento urbano; delibera:

a) di aprire sul luogo predetto una pubblica piazza limitata dall'attuale via Ristori, dalla via Giacinto Gallina e dal prolungamento della linea frontale del Teatro Ristori;

b) chiedere che l'opera sia dichiarata di pubblica utilità, per provvedere all'espropriazione coattiva;

c) dare comunicazione immediata

la della presente ai proprietari interessati.

In merito alla revisione delle belle organiche, lunga ed animata fu la discussione. Gli assessori Moro e Marioni ribattono tutte le obiezioni mosse da vari consiglieri. Il Consiglio advenne quindi all'approvazione all'unanimità delle proposte presentate dalla Giunta, meno la soppressione di una guardia campestre. Le nuove tabelle riducono i posti a 20, in luogo dei 40 presistenti. Vi sono altre proposte, circa il riordinamento complesso dei servizi, la fissazione degli stipendi e dei supplementi circa la conservazione, e il personale di ruolo delle provvisorie indennità euro-viventi nei limiti entro i quali sono concessi al personale dello Stato (con riduzione cioè di lire 780 della prima indennità). Fu demandato alla Giunta l'incarico di rivedere il regolamento organico e deliberato di far decorrere i provvedimenti di carattere economico del 1. gennaio 1924 in quanto non sia indicata innanzi una decorrenza speciale.

L'oggetto dodicesimo: bilancio preventivo 1924, venne rimandato ad altra seduta.

Prima di iniziare la seduta segreta il consigliere Accorini con nobili espressioni ricorda la storica data del 24 maggio, i gloriosi caduti, mutili, invalidi e combattenti. A lui si associa, con parole di elevato patriottismo, il sindaco; ed i consiglieri, tutti ad una espressione al loro sen-

Cronaca Cittadina XXIV Maggio

Nove anni fa il nostro esercito iniziava la guerra che doveva chiuderla con la completa vittoria su uno dei più potenti eserciti del mondo. La data fatidica è oggi celebrata con cerimonie e celebrazioni. La città è imbandierata. Questa sera la musica terrà concerto; gli edifici pubblici e le caserme saranno illuminati. Il lavoro non subisce interruzioni durante la giornata.

LA MESSA PRO CADUTI

Alle 9 di stamane, nel Camposanto, il cappellano militare don Nani ha celebrato una messa commemorativa, ricorrendo all'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia. Solo il Patrio del Monumentale abbiamo visto il prefetto comm. Nencetti, il generale Anfossi, il vice-prefetto avv. Lops, il dott. de Bina sostituto commissario prefettizio, il colonnello Pastore ed un brillante nucleo di ufficiali in rappresentanza delle varie armi e corpi del Presidio, ufficiali della Milizia, il cav. Mampiero per il Questore, il cav. Pezzotti Procuratore del Re, il giudice Pampalini, il prof. Canestrelli, il prof. comm. Pizzio ed altri ancora. Vediamo la bandiera della Società Veterani e reduci ed il presidente cav. uff. Conti con vasti soci.

Sullo spiazzo dinanzi all'ingresso, schierata da truppe delle varie armi, qui di stanza ed un manipolo della Milizia col decorone Fantomi. Presta servizi da banda del 2.° fanteria. Alla cerimonia commemorativa partecipano scolaresche delle elementari di via Dante e della «Scuola e Famiglia», nonché altre rappresentanze e numerosi pubblico.

Celebrata la Messa le truppe presentano le armi, mentre la musica suona l'Inno al Padre. Quindi il sacerdote si reca a benedire le tombe dei Caduti, seguito da tutte le autorità.

Simile cerimonia si è compiuta nel cimitero presso la caserma di cavalleria in Planis, alla presenza di rappresentanze militari e di popolo.

Il 24 Maggio dei legionari friulani

Nella ricorrenza del 24 maggio — data storica nella quale l'Italia si avviava alla conquista dei suoi diritti e il popolo verso il grande suo avvenire — noi legionari friulani ci inchiniamo dinanzi ai fratelli migliori caduti per la Patria onorando oggi le salme dei gloriosi morti friulani. Custodi fedeli del sacro retaggio della grande guerra continueremo la missione, stringendoci sempre più fieri e compatti intorno al nostro comandante, perché vengano svantati gli interessi delle grandi plutocrazie affinché da una equa ripartizione delle materie prime mondiali, possano veramente l'ingegno degli intellettuali ed il braccio degli operai dare finalmente alla nazione la pace, la giustizia e la luce, ardentemente desiderata dagli onesti e dai liberi. Ma noi finalmente crediamo che l'Italia rivivrà di una nuova vita. Il nostro convincimento non è basato sulla volontà umana ma sulla fede cieca in un avvenire migliore; noi non siamo un partito, ma siamo una fede.

Il nostro giovane, forte e vittorioso popolo italiano sarà allaanguardia di tutti i popoli del mondo, attuando per se la più grande costituzione moderna. Base dell'ordine nuovo saranno le tavole del Carnaro, dettate dal più grande e valoroso degli italiani: Gabriele D'Annunzio, che noi mettiamo come postulato del nostro movimento.

Noi innalziamo al vento il nostro vessillo da un lato ha i tre colori della Patria, dall'altro il rosso: ha il serpe che si morde la coda: ha le stelle dell'ora maggiore. Il serpe chiuso è il simbolo dell'ignoto.

L'ordine nuovo verrà: ma quando? come? Simpatizzanti al nostro movimento che avete fede nel grande avvenire della Patria, venite all'ombra del nostro guardafianco! In questo bel giorno, che i grigi verdi festeggiano con esultanza, feste, o compagni di fede, le vostre pupille alla costellazione dei naviganti e non fallite la meta.

Si Spiritus pro nobis qui contra nos? Viva l'Italia dei puri Italiani, Viva Marzini Viva D'Annunzio!

IL SEGRETARIO REGIONALE
ARTURO ERMINIO

LA CITA SULL'AMARIANA

Ricordiamo che alle 19 di oggi gli U. O. E. I. e quanti altri vogliono partecipare alla gita sull'Amariana (indetta dalla Sezione di Udine degli Uoem) devono trovarsi alle Stazioni, conformemente al programma pubblicato giovedì

limento concorde di riconoscenza ai Combattenti, ai mutilati, agli invalidi e di reverente e grato omaggio ai Caduti, alzandosi.

An seduta segreta vennero ammentate le pensioni all'ex segretario comunale e all'Ufficiale dello Stato Civile.

La borsa di studio del legato Germani fu conferita ad Elsa Fanna. E con ciò la laboriosa seduta ebbe termine.

La conferenza sul Predil

Ricordiamo che domani a cura della Università Popolare, il geom. Achille Piccini parlerà al Teatro Corte sulla linea ferroviaria internazionale del Predil. Nessuno deve mancare a questa riunione che sarà di grande importanza.

La data odierna

Per la ricorrenza del nono anniversario dell'entrata in guerra, la città è tutta imbandierata, pubblicheremo patriottici manifesti il Sindaco e i Combattenti, i quali rievocano pure il proclama di S. M. il Re Vittorio Emanuele e il Bollettino della Vittoria di Diaz.

Nel pomeriggio alle ore 5 si formerà il corteo per recarsi al Cimitero a deporre fiori sulle tombe dei gloriosi Caduti.

Gare ciclistiche e podistiche

Domani domenica si svolgeranno le gare podistiche e ciclistiche organizzate dallo Sport Club e alla sera sulla piazza. Paolo Diacoro vi sarà una grande festa danzante con l'orchestra Toniasig.

NIMIS

XXIV Maggio

Il Direttorio del Fascio ha pubblicato un manifesto ricordando la data fatidica e invitando a esporre fiori, bandiere e lumi alle finestre.

AI VOLONTARI DI GUERRA DEL FRIULI

«Alba del XXIV Maggio si ricordano i ricordi.
«Quest'anno i ricordi si ravvivano più spontanei, perché Fiume è passata all'Italia, L'entusiasmo e la fede si ritemperano nel trionfo dell'Italia — Volontari! All'iniziativa di ogni competizione di parte, al di sopra di ogni partito politico, riconoscete oggi nel pensiero raccolto ai nostri morti e nell'innno delle vostre coscienze, che sempre ed ovunque dante opera e non stanchezza all'avvenire della Patria.
Il Presidente della Sezione di Udine
Rag. Mario Agnoli»

DIMISSIONI DAL CONS. DIRETT. della Sez. Combattenti

Con una lettera indirizzata al sig. presidente della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti il sig. Nicolo' Da Tos rassegnava le dimissioni da membro del Consiglio direttivo della Sezione stessa.

Nella sua lettera, il Da Tos specifica il motivo, per il quale adduceva a simile decisione. Essa cioè si porterebbe al periodo post elettorale; e precisamente perché molti ex Combattenti Mutilati Superdecorati, Decorati, Volontari di Guerra essendo durante quel periodo stati oltrepassati ed anche schiaffeggiati, il consiglio direttivo della Sezione Mutilati di Udine non ha espresso un voto di biasimo e di deplorazione per simili atti. In chiusa della sua lettera il Da Tos lancia un «Evviva all'Italia di Vittorio Veneto per la quale lottammo e per la quale soffriamo».

ESAMI DI STENOGRAFIA

Ieri ebbero luogo presso il R. Istituto Tecnico A. Zanoni gli esami di stenografia (Sistema Gabelberg-Nob). Facevano parte della Commissione Esaminatrice i signori avv. Girolamo Muzzati presidente, prof. Anna Preindl, prof. rag. Dino Cella, rag. Attilio Migliolini, rag. Mario Agnoli e l'insegnante Vittorio Parussini.

I candidati sostennero le prove d'esame con esito buonissimo e riportarono i seguenti punteggi:
prof. Maria Pettoletto punti 30 su 30, rag. Nazzena Marinatto punti 28 su 30, maestra Rina Granzotto, 28, maestra Maria de Biasi 28, prof. Emma de Toni 27, rag. Marsilio Bruno 27, maestra Gisella Cassi 27, maestra Antonietta Trevisan 27, Umberto Candotti 27, Teresa Nadale 25, rag. Pasquale Aleia 24, Gianrico Agnoli 24, Assuro Brusutti 24, Guido Parussini 24, Vittore Scrimin 22.

Alla proclamazione dei voti il presidente avv. rag. Girolamo Muzzati ebbe parole di lode per l'insegnante e d'incoraggiamento per i promossi a continuare lo studio di questa bella e geniale arte che oggi trionfalmente colla riforma Gentile è entrata in alcune scuole.

PON... E LA LASTRA

Napolone Bergamasco è un bel tipo da tutti conosciuto col nomignolo di «Pona». Egli ieri s'era entrò nella cartoleria Borghello in via Vittorio Veneto, un po' brillo, insultò il proprietario. Ne nacque una vivace discussione e il Pona, per vendicarsi lasciò andare un pugno nel grande lastrone della vetrina, frantumandolo.

Si ferì alla mano destra e fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Mortale investimento tramviario

Ieri sera a Tavagnacco la bambina Armanda Di Biagio di Francesco, di anni 3, fu investita dal tram. Traportata al nostro ospedale, il medico riscontrò una lussazione all'addome con probabile contusione, ne viscerale. La prognosi è riservata.

Morta!

La povera piccina slamana ha cessato di vivere alle 7.30.

Ars Lenzi

La Casa Lenzi di Torino si prega avvisare che ha inviato in questi giorni alla sua concessionaria esclusiva per Udine, DITTA A. LONGE, G.A. Piazza V. E. l'assortimento delle sue ultime creazioni.

La polemica dolorosa e incresciosa intorno ai Tubercolotici di guerra

continua. Ed è naturale. Si tratta di una fra le tante istituzioni benefiche sorte dopo guerra in aiuto e conforto dei minorati di guerra, verso le quali si svolse perciò con il più schietto favore la beneficenza pubblica e privata; ed ogni cittadino ha perciò il diritto di «vederci chiaro» sul come le offerte benefiche furono e sono erogate. E quando si leggono parole come quelle contenute nella Nota Prefettizia del 16 aprile anno in corso, che l'inchiesta si è chiusa con risultati sufficienti e inoppugnabili «tali da rendere necessari gravi provvedimenti nei confronti dell'Associazione e dei consiglieri responsabili»; i cittadini possono pensarla diversamente anche dalle Autorità, e chiedere che non si perdoni e che questi «responsabili» sieno resi noti e chiamati a rispondere, e se «gravi provvedimenti» sono da prendere si prendano senz'altro.

Questo il nostro pensiero. I risultati della inchiesta devono essere fatti conoscere al pubblico. Qui vi accenniamo per quanto ne potemo sapere noi. L'inchiesta verteva sulle amministrazioni precedenti quando ancora i Tubercolotici di guerra friulani formavano un'associazione a sé. Dopo anche i Tubercolotici locali passarono all'Associazione Nazionale Tubercolotici di guerra, come Sezione di Udine. Gli appunti principali, dal lato contabile, riguardavano la fortissima sproporzione, diremo così, amministrativa in confronto delle somme erogate in beneficenza; qualcosa come il 70 o l'80 per cento di spese e il 30 o 20 per cento di sussidi: il rovescio di quel che avrebbe dovuto essere. Sono vere, queste nostre informazioni? Il pubblico ha ben diritto, ci sembra, di saperlo: il pubblico, il quale dà volentieri l'obolo suo, nella sicurezza che non sarà speronato nelle spese ma passerà a confortare le persone per le quali lo ha versato. La verità, null'altro che la verità, tutta la verità: ecco quello che il pubblico vorrebbe conoscere. Si pubblichino dunque i risultati della inchiesta; i cittadini giudicheranno.

Dobbiamo completare una cifra: il ricavato della consegna del FERMA-CARTE VITTORIA supera finora non di lire 8 mila che abbiamo indicato ieri, — ma lire 14 MILA, come risulta dai bollettini dove le singole offerte sono segnate. Gli elenchi che noi veniamo pubblicando, non sono che i primi preparati per la stampa, mentre le consegne dei farmaci erano ancora in corso in città e provincia.

Ecco due lettere pervenute nei riguardi della polemica: ma ci sembra ch'esse non sieno esaurienti per la cittadinanza, la quale va in cerca soltanto d'informazioni precise e chiare.

UN'ALTRA REPLICA della «Tubercolotici di guerra»

Dal Consiglio direttivo della Sezione di Udine della Tubercolotici di guerra riceviamo la seguente:
«Ci eravamo proposti di troncare ogni relazione fra «Tubercolotici di guerra Friulani» e presidente dei Mutilati, Cesan Benoni Samuele, dopo il comunicato che facemmo apparire su questo giornale; comunicato dal quale appariva nitido il contrapposto non già fra i Mutilati di Guerra di Udine ed i firmatari del comunicato di cui sopra ma bensì soltanto fra questi ultimi, patrocinatori degli interessi dei Tubercolotici di Guerra Friulani ed il sig. Cesan Benoni, presidente dei Mutilati di Guerra.

La lettera appena inserita sulla «Patria» di oggi, venerdì, lettera della quale non conosciamo gli autori, tenta scagionare la responsabilità che il sig. Cesan si è assunto di fronte ai noti sottoscrittori del citato comunicato che il Cesan medesimo non ha potuto contrabattere. Dal che si vede che il signor Cesan Benoni, abituato a sfuggire non soltanto agli addebiti che gli vengono mossi ma anche le vertenze cavalleresche, non sapeva come difendersi, offrendo per tramite di persone ignote, col solo intento di recare danno morale e soprattutto materiale ai Tubercolotici di Guerra Friulani. S'intende con ciò — ed una volta per sempre (poiché non abbiamo tempo da perdere per polemizzare con degli insinceri) che non esiste antagonismo fra Tubercolotici e Mutilati, ma bensì fra noi e il signor Cesan, e con gli altri che hanno pubblicato la lettera aperta diretta all'Illustriss. sig. Prefetto.

Senonché non possiamo credere che il «gruppo di tubercolotici» (come suona la firma) faccia parte di questa associazione, ed invitiamo perciò il gruppo medesimo a volersi far conoscere ed il signor Cesan a volerla smettere completamente colle sue subdole manovre.

Imparino a rispondere francamente e personalmente i nostri avversari, e soltanto allora potranno chiamarsi leali. E non tentino confondere il lettore intrattendolo su la cessione del Gabinetto adibito alle visite mediche dei soci, che, se ci saranno dei responsabili, noi non tarderemo ad associarci alle parole di quel gruppo di tubercolotici di guerra che non vuol farsi conoscere. Quanto poi alla nostra «opera deficiente o perniciosa», rispondiamo che il nostro operato fu riconosciuto da personalità ben più elette e ben più distinte da chi mai può aver scritto la lettera aperta al signor Prefetto, lettera che per il suo contenuto morale e il suo stile, può attribuirsi soltanto a gente che non ha l'ardire di rispondere a viso aperto, ma vuol atteggiarsi a creare una paliginosa inutile ed impossibile. Persona onesta, fino a prova contraria, sono tutti i membri del nuovo Consiglio di amministrazione nostra; e se i medesimi hanno qualche tendenza che non piaccia agli anonimi della lettera aperta, ciò non li riguarda: essi sono stati nominati dall'intera assemblea e rispettano perciò l'associazione fra tubercolotici Friulani anche se vestono la toracca camica nera. Il segreto professionale vietato al giornalista di far conoscere i nomi di codesti grandi nomi. Ebbene, noi per altre vie, li conosciamo di già e siccome sappiamo che non hanno nessun diritto di pretendere di partecipare ai benefici che offre l'amministrazione ai suoi amministratori, noi verranno raccolti; e ci permettiamo anche di avvertire l'egregio signor Direttore di questo pregiato giornale che qualsiasi altra insinuazione del genere, non potrà che danneggiare gli interessi di tutti i Tubercolotici di guerra Friulani.

L'affare del farmacie verrà continuato dai Tubercolotici di Guerra Friulani, ed il signor Prefetto vorrà consentire su ciò, in quanto non si tratta di raccogliere obblazioni; ma si cede un articolo sacro alla memoria degli Italiani mediante pagamento, sia pur questo fatto copioso dai cittadini di ogni età. Provvederemo in seguito a divulgarlo anche negli altri stati d'Europa e d'oltre mare; e questo simbolo agrario verrà acquistato da tutti ed il ricavato andrà a beneficio anche degli altri minorati della guerra e di coloro che della guerra sopportano le dolorose conseguenze.

Esso è sorto per volontà nostra e nessuno di coloro che sbrattono contro la nostra «chiamata prepotenza» ci ha aiutati. Per finanziare l'impresa abbiamo dovuto rivolgerci ad un privato poiché, miseri, dopo il ritorno dalla Capitale, ove fummo a farlo sanzionare, eravamo abbandonati da tutti: siamo riusciti, protetti solo dalla nostra opera deficiente o perniciosa, a far fronte a questa grande impresa, a pagare parecchi debiti che ci cagionarono quegli amministratori, le cui contabilità furono inquisite; ed affrontare l'onta lasciata in eredità; e scongiurare nuovi disastri finanziari; ad alimentare vieppiù le finanze del Soldatino e tutto questo con scarsa mercede e con parecchie amarezze. La responsabilità quindi ricade su coloro che hanno tentato prepotentemente il nostro lavoro e non si di noi, checché ne dica la sleccata aspera per un saggio provvedimento.

Abbiamo un Presidente serio, onesto e rispettabilissimo; perché ora non si può far senza il consenso degli altri cittadini dalla nota Prefettizia? Non si disobbedisce punto, crediamo, agli ordini superiori, verso i quali abbiamo avuto sempre il massimo rispetto, ma si crede di essere in diritto di seguitare con serenità e con pace il nostro pur faticoso compito, quando questo riveste il carattere di una semplice partita commerciale. Ed il carattere commerciale è sorto fin da quando ci venne inibito di raccogliere obblazioni; inibizione, questa, non rivolta a nessuna altra Sezione consorella d'Italia, poiché noi che siamo andati nelle case, sappiamo che tutte le nostre consorelle vivono della carità cittadina; e conserva ora l'impresa il carattere perfettamente commerciale in quanto i farmacie costano a noi fior di quattrini e lo conservare sempre anche se dato in mano a Comitati o ad altri Enti. E se alla fine non possiamo chiamare del tutto commerciale, lo si dovrà chiamare tale quando avremo pagato la tassa d'iscrizione alla Camera di Commercio e d'industria, ciò che farmo senz'altro. Se poi taluni volessero aumentare il carattere commerciale di quest'impresa con la cacciata dal seno di quest'associazione dei sostenitori di questa causa, ciò potrà anche avvenire, purché si lasci in pace una buona volta la gente leale e franca e non si proccastino più oltre gli interessi di questa scagurata classe con argomenti sconclusionati e che non ci riguardano punto.

Per finire diremo: ci sembra di esserci spiegati bene e che, pur disgustati da questo doloroso battagliare, come giusta-mente lo qualifica il giornalista, non finiremo mai di fenderci contro qualsiasi insulto o contro le sopraffazioni di chichessia.

Il Consiglio Direttivo INTERVENTO DI UN TERZO

Questo pregiato giornale stampava, il 21 corr., un comunicato polemico dei consiglieri dell'Assoc. Tubercolotici di guerra di Udine.

In questo articolo si cercava con arte gesuitica di far figurare l'Assoc. Nazion. Mutilati e Invalidi di guerra come odiosa matrigna che abbandona, dimentica e disprezza i minorati del polmone. Siccome la presidenza A. N. M. e I. di guerra Sez. di Udine non ha voluto scendere in polemica coi suddetti consiglieri, mi permetto di ricordare ai piagnoni della ex «Lega proletaria fra minorati di guerra» al tempo passato delle baronie bianche e rosse, che tutti i mutilati e invalidi degli arti hanno il più sacro rispetto verso coloro che dal fronte sono ritornati col male che non perdona. Ad essi vada l'espressione sincera del più devoto cameratismo; a coloro invece che, dimenticando che il minorato di guerra non è un accattone di mestiere — sfruttarono il sacrificio degli altri, vada il disprezzo destinato ai sacriligii mercanti dei puri e santi eroismi.

A. Saccasino

LEGGETE GLI AVVISI ECONOMICI



CHIACCIAIE E CELLE REFRIGERANTI
d'ogni genere, a circolazione d'aria intensiva neon - SISTEMI BREVETTATI
perfetta conservazione delle CARNI FRESCHE e CONGELATE per più settimane
Limitatissimo consumo di ghiaccio
Gratis a richiesta cataloghi, listini, soprannoghi.
T. BONAS - Rapp. Esclusivo per il Veneto e Venezia Giu. V. Pascolle, 33 - UDINE.

(Vedi in IV pagina interessanti cronache)
VOLETE LA SALUTE?

beveto
FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
A Tavola, Acqua di
NOCERA-UMBRA
(SURGENTE ANGELICA)

Emporio Manifatture
Carlini Zamboni & C.
Udine - Via Paolo Canclani 3

LA TOSSE
Non trascurate mai la vostra tosse, per leggera che sia. Essa può nascondere un male più serio, e questo male voi lo dovete evitare ad ogni costo: per voi e per i vostri cari. Curate perciò i vostri disturbi, anche se leggeri con CROFOSOLACTOL. Trovati in tutte le farmacie. Depositi: Udine, Farmacia Filippuzzi - Gorizia, Farmacia Pontoni.

DA LONGEGA
TUTTE LE
Migliori Profumerie
QUALSIASI
Articolo per Toilette
LE ULTIME
Creazioni della Moda
per la moderna acconciatura
GUANTI
per Uomo, Signora e Bambini
delle Primarie Case Italiane ed Estere
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
PIAZZA VITT. EM.
VIA BELLONI
— UDINE —

Importante
Per cessazione di commercio
e cambio di residenza
Lunedì 2 Giugno 1924
La
Galleria Petrozzi
inizierà
LA LIQUIDAZIONE di tutte le merci
del proprio negozio, a prezzi di
assoluta SVENDITA
DOMENICA 1 GIUGNO
Grande Esposizione

**FRIGORIFER
ITALIANI**
Casa fondata nel 1898
Fornitore della Real Casa
A. DE RIGO
Firenze - Roma - Torino - Genova - Bologna Napoli
CHIACCIAIE E CELLE REFRIGERANTI
d'ogni genere, a circolazione d'aria intensiva neon - SISTEMI BREVETTATI
perfetta conservazione delle CARNI FRESCHE e CONGELATE per più settimane
Limitatissimo consumo di ghiaccio
Gratis a richiesta cataloghi, listini, soprannoghi.
T. BONAS - Rapp. Esclusivo per il Veneto e Venezia Giu. V. Pascolle, 33 - UDINE.

corsa automobilistica

Coppa XXIV Maggio

PARTENZA DEI CONCORRENTI

Con alcuni giorni che si corrono in auto... con naturale e legittima preoccupazione dei signori vigili urbani e rurali...

La macchina e macchina lanciata attraverso le strade del Friuli, che oggi si percorrono in tutti i sensi in una gara solenne e certo interessante per coloro che si appassionano alle prove atletiche...

Stamane alle sei, le celle di Braida sono state riaperte, e le macchine sono ricominciate la loro sinfonia, portandosi all'aperto, tra nubi di fumo denso ed effluvi che non erano precisamente...

La macchina in fila indiana, col loro numero di concorso, si avanzavano sino all'ultimo della vettura, e quindi di minuto in minuto veniva data la partenza, abbassando una bandierina rossa.

Tutte ebbero un abbrivio precipitoso, tanto via a grande velocità tra il corridoio formato dalla gente che salutava tirando le mani.

LA CORSA DELLE DAME Anche le signore si sono misurate nella corsa automobilistica, con un percorso più minore.

La partenza avvenne dal piazzale di porta Venezia, alle ore 10.30. Vi assisteva molta gente.

La prima notizia sulla corsa A OTTANTA KM. ALL'ORA Un ribaltamento - Due si ritirano Mentre il giornale va in macchina, si hanno le prime notizie sullo svolgimento della corsa automobilistica, riservata agli uomini.

L'arrivo a Udine

Alle 11.13, sono arrivati al campo di Braida Bassi i primi concorrenti, i quali hanno così avvantaggiato di un'ora e mezza il tempo fissato nel programma.

LA SECONDA OLIMPIONICA E' viva l'attesa per domani, della seconda Olimpionica Udinese, che si svolgerà sul campo polisportivo.

Gli avvisi Economici si assumono esclusivamente agli Uffici dell'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via MANIN 10, Udine.

Spettacoli d'Oggi

CINEMA CONCERTO EDEN. Grandioso successo ottenne ieri sera la bellissima film dal vero di assoluta libertà «L'ultima» viaggio di gloria di un'attrice grande...

CINEMA TEATRO MODERNO. «L'amante irlandese», l'interessante e divertente lavoro edito dalla Universal Film di New York, si ripete anche stasera a domani.

Un simile comunicato è stato poi emanato dal nostro Governo, a mezzo dell'«Agenzia Stefani».

La Camera si riapre oggi con solennità mai veduta in passato

ROMA, 23. - L'insoita pompa, i preparativi per l'inaugurazione della nuova Legislatura - la XXVII dalla fondazione del Regno d'Italia è degna della Roma imperiale.

NELL'INTERNO DI MONTECITORIO Gli ingressi, i corridoi, le due scale laterali che immettono nelle tribune, sono stati ornati con piante e fiori.

IL CORTEO DEL RE E DEI PRINCIPI Il corteo col quale il Re si reccherà ad inaugurare la XXVII Legislatura sarà preceduto da una carrozza di servizio con entro il contrammiraglio di divisione Monaco di Longano, aiutanti di campo generale di S. M. il ten. col. Marinetti, il ten. col. Marzano, aiutanti di campo, il duca di Frangito, mastro delle cerimonie.

SPORT Il premio di 150 mila lire al tiro al piccione RAPALLO, 23. - Oggi è stato disputato dinanzi ad un folto pubblico il grande premio internazionale di lire 150 mila al tiro al piccione.

Un Capreni vola da Catania a Tripoli TRIPOLI, 23. - Alle ore 16 ha partenza felicemente al campo della Mellaha un aeroplano «Caproni» pilotato da Catania stamane alle ore 8.30.

Consiglio dei Ministri ROMA, 24. - Ierimattina, sotto la presidenza dell'on. Mussolini, ha presieduto il Consiglio dei ministri, che ha preso importanti provvedimenti.

L'accordo fra Italia ed Inghilterra per la questione del Giu baland I sovraei a Londra ROMA, 24. - Il Ministero degli Esteri inglese ha diramato il seguente comunicato:

Lotti Luigi fu Pietro

Nelle prime ore di oggi, dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere, munito dai conforti religiosi

Maria Roviglio ved. Quarina avvenuta ieri sera alle ore 20. I funerali avranno luogo domenica, alle ore 14.

Avvisi Economici OFFERTE D'IMPIEGO MERCASI brava cuoca giovane, robusta con referenze per ristorante; scrivere: Avviso 6, Unione Pub.

APPARTAMENTO sei stanze, 2 terrazze, fuori Porta Gemona, affittasi 1. luglio. Rivolgere viale Friuli 6.

COMMERCIALI LAUREA accurata compilazione qualsiasi tesi; Zingaropoli, Piazza Cavour centoetto, Napoli. Sollecitudine.

CASSE VUOTE - Fare offerta B. scottificio Calussi, Udine. MODE - Cappelli - Mercerie - Farmacie ecc. vendo occasione, bella, seminuova, mobiglia legno America, nonché splendidi, grande lampadario, Del Cont. Savorniana 22.

MATRIMONIALI ANZIANO, bella presenza, reddito 20 mila, relazione con signorina 35-44enne, scopo matrimonio, con referenze adeguate. Inviare fotografia, restituibile. Segretezza assoluta. Offerte: Avviso 7, Unione Pubblicità, Udine.

CREMA VENUS BERTELLI ogni giorno, inamovibilmente, per la freschezza della pelle

ITALO-RADIO

Società Italiana per i Servizi Radioelettrici con Sede in ROMA

Premesso che, con R. D. 23 Settembre 1923 N. 2217, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del 29 Ottobre successivo, fu approvata o resa esecutiva la Convenzione stipulata tra il Governo Italiano e la Italo-Radio, Soc. It. per Servizi Radioelettrici con Sede in Roma...

SI AVVISA che viene aperta al Pubblico la sottoscrizione a N. 100.000 Azioni nuove di detta Società del nominale valore di L. 500. - ciascuna, con godimento a partire dal 1 Gennaio 1924 ed al prezzo di Lire Cinquecento ciascuna, pagabile come appresso;

BANCA COMMERCIALE ITALIANA CREDITO ITALIANO BANCA NAZIONALE DI CREDITO BANCO DI ROMA BANCA COMMERCIALE TRIESTINA - ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO MARITTIMO - BANCA ZACCARIA PISA in Milano - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO PARISI in Roma.

Gelaterie Sommariva Via della Posta 8 - Riva Bartolmai 10 Via dei Teatri 1. Gelati di sola frutta e generi di prima qualità VINI NOSTRANI - BIRRA MORETTI

TERME di ABANO (Provincia di Padova) A tico Stabilimento Cortesi Meggiorato Aperto tutto l'anno, riscaldamento d'inverno e n la stessa acqua termale.

COTTERLI Bar Centrale Degustazione Vermouth MARTINI e ROSSI - FRAPPE Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG Decano di Clinica Dermosifilopatica nella R. Università di Bologna

CASA DI CURA del Dott. A. Cavarzerani per chirurgia - ginecologia - ostetricia Ambolante, dalle 11 alle 15, tutti i giorni. UDINE - Via Treppo N. 12.

ICAPPELLI Bellezza da viso col suo colorito, roseo, rinfrescato, tutti i disturbi che si avvertono nell'organismo scompaiono, usando il Ferro Facelli che è digeribile ed assimilabile in qualunque stagione.

Durante la presente epidemia di tosse pagana (perosse, tosse canina, tosse asinua) furono sperimentati e provati molti rimedi. Quelli che corrispondendo meglio all'uso terapeutico, resero i migliori servigi, si trovano combinati in un preparato sciropposo che vale per la migliore specialità contro la tosse convulsiva. Questa specialità è la Pertossina "Pertinax".

RIBASSI FERROVIARI

PER MILANO

Il primo giugno si correrà sull'ippodromo il «Gran Premio d'Italia» di 250.000 lire, riservato ai tre anni italiani ed esteri. Il 22 giugno, la massima prova del «Gran Premio Milano» di mezzo milione, che si disputerà per la prima volta, e per il quale il Comune di Milano concede con 100.000 lire.

Le Ferrovie dello Stato hanno concesso ribassi applicabili in due distinti periodi: dal 30 maggio al 18 giugno, che comprende appunto il «Gran Premio d'Italia», e dal 18 al 24 giugno che comprende il «Gran Premio di Milano». Tutte le stazioni ed agenzie di viaggio saranno posti in vendita speciali biglietti di andata e ritorno, validi 40 giorni, col ribasso del 30 per cento sul prezzo ordinario. Una tessera speciale mita ai biglietti darà diritto all'ingresso all'ippodromo.

COMITATO AMMINISTRATIVO

della «Villa di Salute» di Carrara

Ieri mattina, presso gli Uffici della Provincia, si è riunito il Comitato Amministrativo della Villa di Salute di Carrara, per la nomina del Presidente e del vice-presidente. A presidente fu eletto con voti unanimi il sig. Giovanni della Porta. Gli eletti ringraziarono della fiducia riposta in loro, proclamandosi onorati e promettendo tutta la loro attività per il bene della provvida iniziativa e per procurare alla stessa il più proficuo sviluppo a vantaggio del grande problema della lotta antibatterica.

SINDACATO PERSONALE TEATRI

Ieri si è tenuta l'assemblea del personale dei teatri e cinematografici. Presiedeva il sig. Mattioli, Gallo e dopo ampia discussione si procedette alla nomina delle cariche. All'unanimità vennero eletti: A presidente il sig. Calligaris Mario; a consigliere, i sigg. Forlinati Riccardo, Tofoloni Pietro, Pizzini e Pillaro.

UNIVERSITA' POPOLARE

«L'educazione fisica»

nella ricostruzione nazionale è il tema di una conferenza straordinaria che l'illustre prof. Massimiliano Cardini, docente di storia della medicina presso la R. Università di Pisa, terrà lunedì sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico. I biglietti per assistere all'interessante trattazione sono in vendita presso la Libreria Carducci, la Cartoleria Miani e il bidello del R. Istituto Tecnico, al prezzo di lire 2 per i soci dell'Università Popolare, e 3 per i non soci.

Beneficenza a mezzo della «Patria».

CASA DI RICOVERO. - In morte dell'avv. Giuseppe Caisutti: avv. Nimis Giuseppe 50.

RIFUGIO BAMBINO GESU'. - In morte dell'avv. Giuseppe Caisutti: Carlo Moccenigo 10.

ORFANI DI GUERRA. - In morte dell'avv. Giuseppe Caisutti: Pezzoli avvoc. avv. Umberto 10.

ISCRIZIONI NEL

«MASTRO AZZURRO»

Con una nobile lettera, il maggiore cav. Mombellardo ha comunicato alla sezione Madri, vedove e famiglie dei Caduti, che l'Istituto del «Mastro Azzurro» ha iscritto fra i soci d'onore, a testimonianza della devozione dei decurati verso i commilitoni immolatisi per la Patria. La sezione Madri e Vedove risponde con una lettera di riconoscenza. La stessa iscrizione onorifica fu comunicata alla Sezione «Mutilati», che pure rispose con una lettera nobilissima.

ISTITUTO NASTRO AZZURRO

Il Presidente della Sezione di Udine invita tutti gli Azzurri iscritti a inviare la propria fotografia (due copie) da apporre alla tessera. Avverte inoltre che la seduta del Consiglio di domenica scorsa sono stati nominati scrutatori il cav. Aleci L. verzo e sig. Nicolò Da Fos, con il preciso incarico di esaminare rigorosamente le domande di iscrizione all'Istituto, per modo che «nessuno» sia ammesso Socio se non possiede tutti i requisiti prescritti dallo Statuto.

LA SERIE DI FURTI CONTINUA

Ladri nel Viale Ledra

Col risveglio primaverile, anche l'attività dei ladri sembra risvegliarsi. Un altro furto è stato denunciato alla Questura, dall'oste e tabaccaio Luigi D'Odo, rigo fu Gio. Batta abitante in via Ledra 22. L'altra notte verso le tre, i ladri penetrarono nell'esercizio, rompendo col diamante il vetro di una finestra. Il bottino consistette in pacchi di sigari e sigarette, un portafoglio con diversi biglietti da 5 lire, e da due e cotone da cucire per 500 lire. Disturbati da rumori, i malviventi, fuggirono lasciando altri generi nel negozio. Quest'è il terzo furto che il D'Odo lorigo patisce.

TRA UNA PENNELLATA

E L'ALTRA

Nell'osteria «della bella Italia», in via Cividale 55, lavorava da qualche tempo il pittore Elio Borgna di Udine, il quale era a pensione, dall'oste Luigi Bucovaz e dormiva al piano superiore. Ora il pittore è sparito e presso la stessa via due collane d'oro, due paia di orecchini d'oro e numerosi capi di biancheria della proprietaria dello stabile, sig. Amalia Lotman, il Borgna è stato denunciato ai carabinieri.

POVERTA' DEI GLOBULI ROSSI

è sinonimo di anemia, quindi debolezza generale, di mancanza di appetito, di deperimento continuo. L'anemia è la causa di molte malattie comuni, specialmente nelle grandi città ove la vita richiede lavoro prolungato in ambienti chiusi. Si potrebbe dire che almeno il 75 per cento della gioventù è colpita da tali malanni. La esperienza medica ha constatato che una combinazione di ferro ed arsenico è indispensabile per debellare questo maie. Difatti il ferro favorisce la formazione del sangue, quindi aumenta i globuli rossi. Una ottima combinazione di ferro e di arsenico rappresentata dall'AR-SOFERRIL (marche «Pertinax») che, come tutti i prodotti ferruginosi, deve essere preso con costanza e per un certo tempo. Trovati in tutte le farmacie. Depositi: Udine, farmacia Filippuzzi - Gorizia, farmacia Pontoni.

VENDE UNA BICICLETTA ALTRUI

Tale Giuseppe Trossich di anni 27, abitante in via Prachiuso, no. 10, foggia una bicicletta del meccanico Giovanni Ivi in via Aquileia, rivendendola poi per diececento lire. Fu tratto in arresto dai carabinieri.

FIERE E MERCATI BOVINI IN PROVINCIA

LUNEDI' 26 - Azzano s. Buia, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone.
MARTEDI' 27 - Martignacco, Palazza, Spilimbergo, Romana.
MERCOLEDI' 28 - Casarsa, Montebelluna, Saletto.
VENERDI' 30 - Gorizia.
SABATO 31 - Cividale, Pordenone, Maniago.

PER GLI ORFANI DEI SANITARI

La presidenza del disolto Fascio Sanitario Friulano si trasmette con preghiera di pubblicazione la seguente lettera, ricevuta dal presidente Collegio Orfani dei Sanitari Italiani di Perugia: «Chiarissimo sig. dott. Volpi Ghirardini Gino, pres. del Fascio Sanitario Friulano. Mi è giunta graditissima la lettera di V.S. chiarissima del 13 corr. con gli uniti vaglia di lire 1355 e nel trasmettere la relativa ricevuta, rilasciata dal tesoriere di quell'Istituto Le esprimo la più cordiale gratitudine per il nobile atto compiuto che è la prova più luminosa dell'atteggiamento che la classe sanitaria nutre per questa opera Pia Nazionale.

Sia interprete la prego, di questi sentimenti presso gli esmi collegi tutti del disolto Fascio, assicurandoli che la loro provvida detestazione sarà addebita ad esempio affinché troncino.

Con profondo ossequio
IL PRESIDENTE
L. SIMONETTA

CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE PENALE

LE «OPERAZIONI DEL DOPO-GUERRA». - Tale Edoardo Barbacini fu Enrico d'anni 24 di Parma, già soldato al Deposito del 2. Fanteria in Udine, è imputato di avere rubato dal dicembre 1918 al giugno 1919, in danno del suddetto deposito, varie quantità di generi alimentari. Certi Daniele Bera fu Francesco d'anni 54 di S. Stefano Belbo e Ida Tarvis di Giacomo d'anni 35 di Udine, devono rispondere di ricettazione. Il Barbacini e il Bera sono contumaci; la Tarvis dice che comperò un po' di caffè, per darlo ai suoi bambini. Il Tribunale assolve per amnistia e condanna gli altri due a mesi 4 e giorni 20 di reclusione col condono.

Al 2. Autoparto, in Udine, mancò una certa quantità di materiale nel maggio 1919. Sono imputati del furto i già militari Virgilio Parina fu Enrico d'anni 30 di Verona e Amedeo Clara fu Giovanni d'anni 35 di Alessandria d'Egitto. Entrambi sono assolti, in contumacia, per amnistia.

Tale Ercole Domenicano di Pietro di Bergamo, già soldato in servizio presso la 69. colonna carreggio, è imputato di essersi impossessato di vari oggetti di vestiario in danno dell'Amministrazione Militare. Certi Margherita Zamolo fu Domenico d'anni 54 di Udine deve rispondere di ricettazione. Il primo è assolto, in contumacia, per amnistia; l'altra è condannata a 700 lire di ammenda col condono.

= DITTA =
GIUSEPPE DEL NEGRO
UDINE - Via del Sale, 10 - UDINE

MOBILI
DI LUSSO E COMUNI
A PREZZI RIBASSATI

LIBRERIA BONACINA
CARTOLERIA
UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE
Testi Scolastici

per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e superiore - Ginnasio Liceo - Istituto Magistrale inferiore e superiore - Scuole serali e di contabilità ecc.

QUADERNI - COMPASSI - COLORI
Depositi di letture amene ed edizioni scolastiche
SANDRON DI PALERMO

Presso la

Associazione agraria Friulana

Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Pascollo)

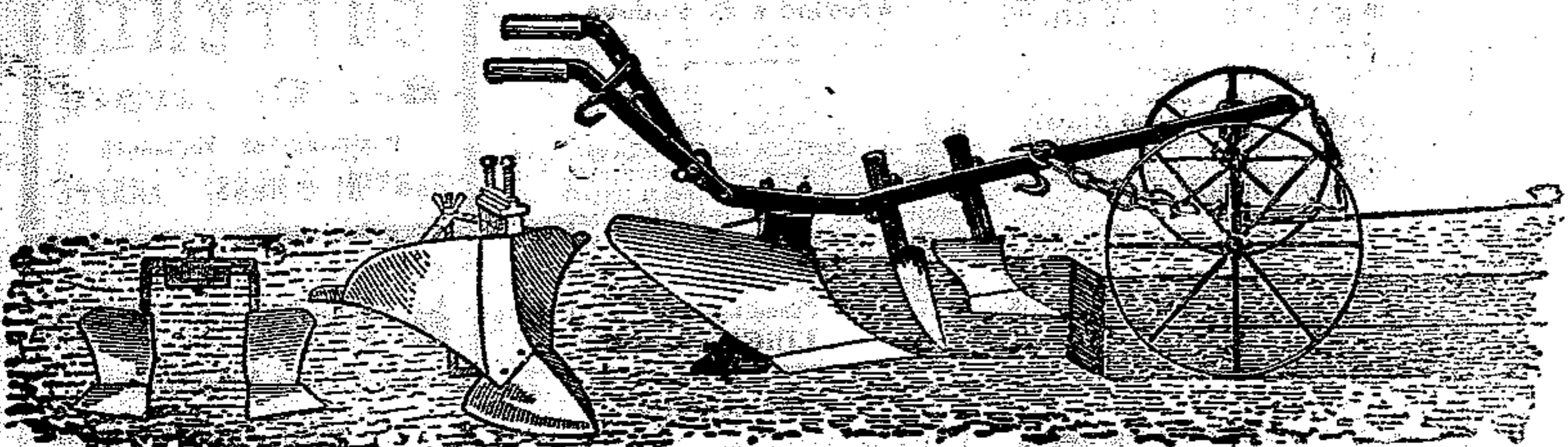
Tutte le materie utili all'agricoltura
Concim., Sementi, Mangimi, ecc.

Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

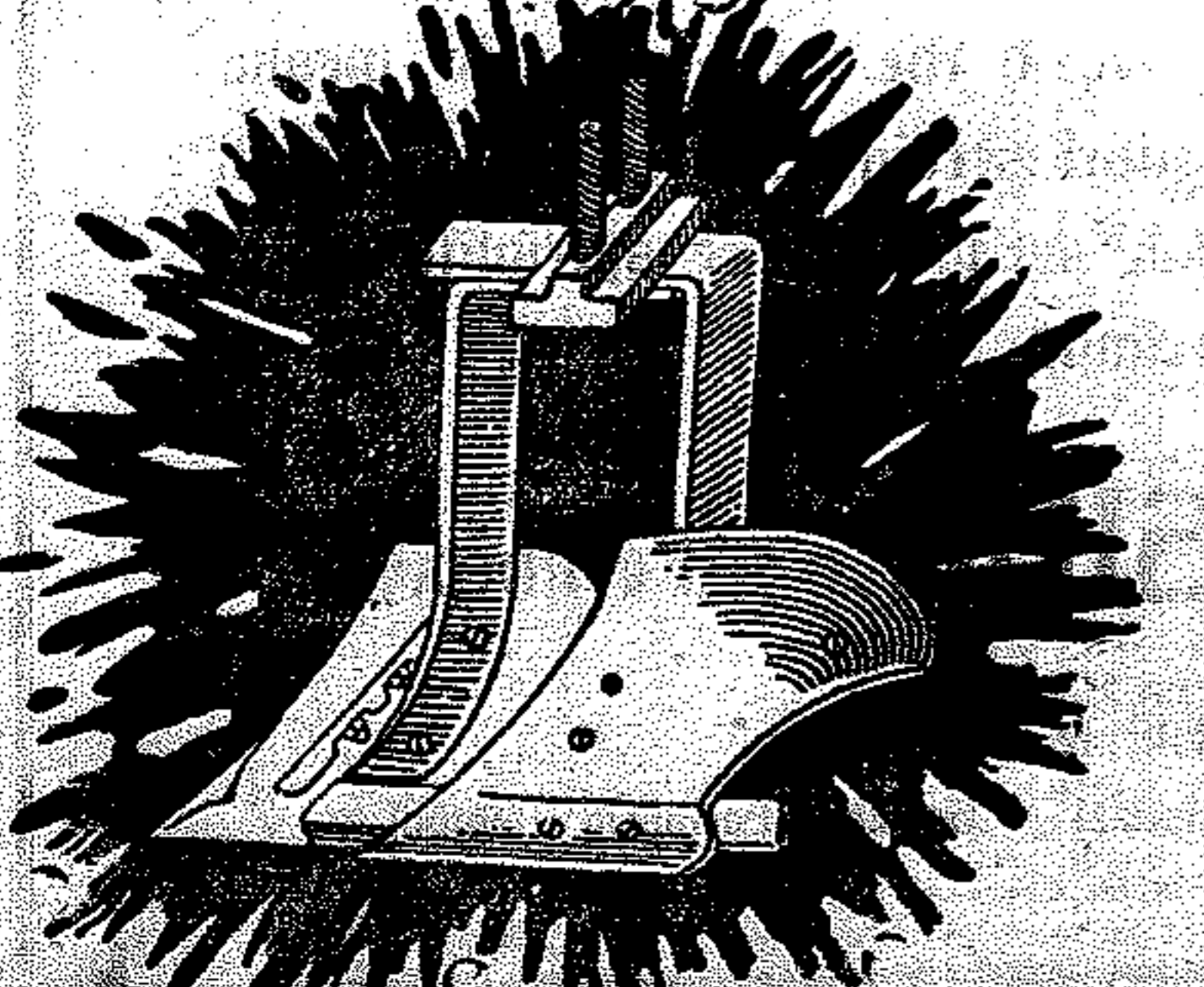
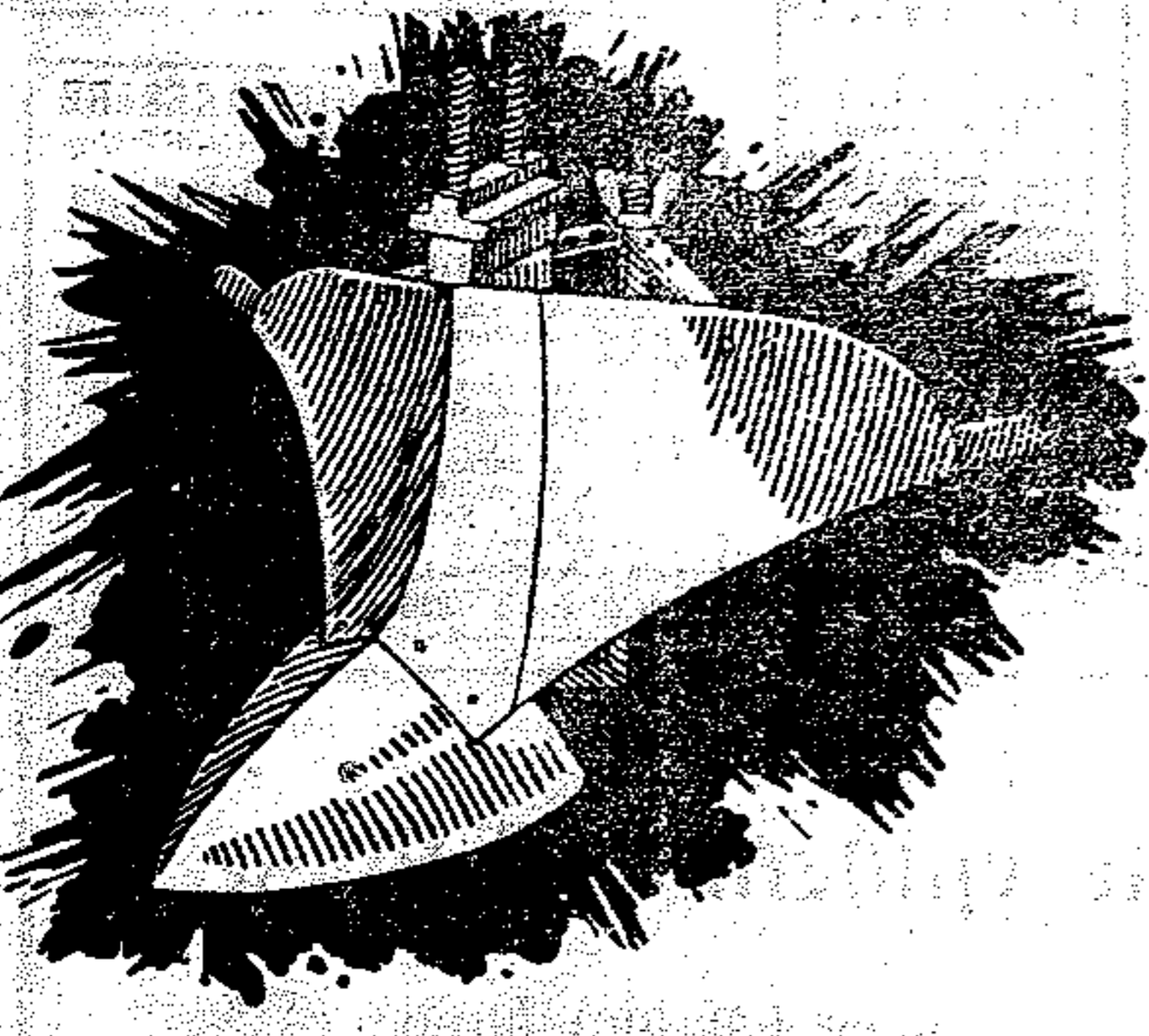
per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc

OFFICINA RIPARAZIONI

per tutte le macchine agrarie



Grappo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappi applicabili tutti sul a stessa bure. Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600. - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675. - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



ARATRI

PERFOSFATO
NITRATO DI SODA
SOLFATO DI RAME
ZOLFI semplici e ramati
KAINITE - Semi Medica e Trifoglio
DI TUTTE LE DIMENSIONI
RIPARAZIONI E RICAMBI